



Azione Cattolica Italiana

#VIAGGIANDO

modulo formativo

Muro Leccese 24-25 luglio 2015

Un viaggio? Partiamo!

“Noi sì che conosciamo bene il nostro gruppo!”

“Giusto! Sappiamo cosa si aspetta dal cammino annuale e possiamo pensare, anzi creare, un percorso adatto.”

“Mettiamoci subito al lavoro e creiamo il più bel percorso mai fatto prima!”



Un viaggio? Partiamo!



Un percorso di Ac: le coordinate e gli strumenti

- ✓ il Progetto formativo unitario
“Perché sia formato Cristo in voi”
- ✓ le Linee guida per gli itinerari
formativi “Sentieri di speranza”
- ✓ gli orientamenti per il triennio
2014-2017 “Il seminatore uscì a
seminare”



Altro?



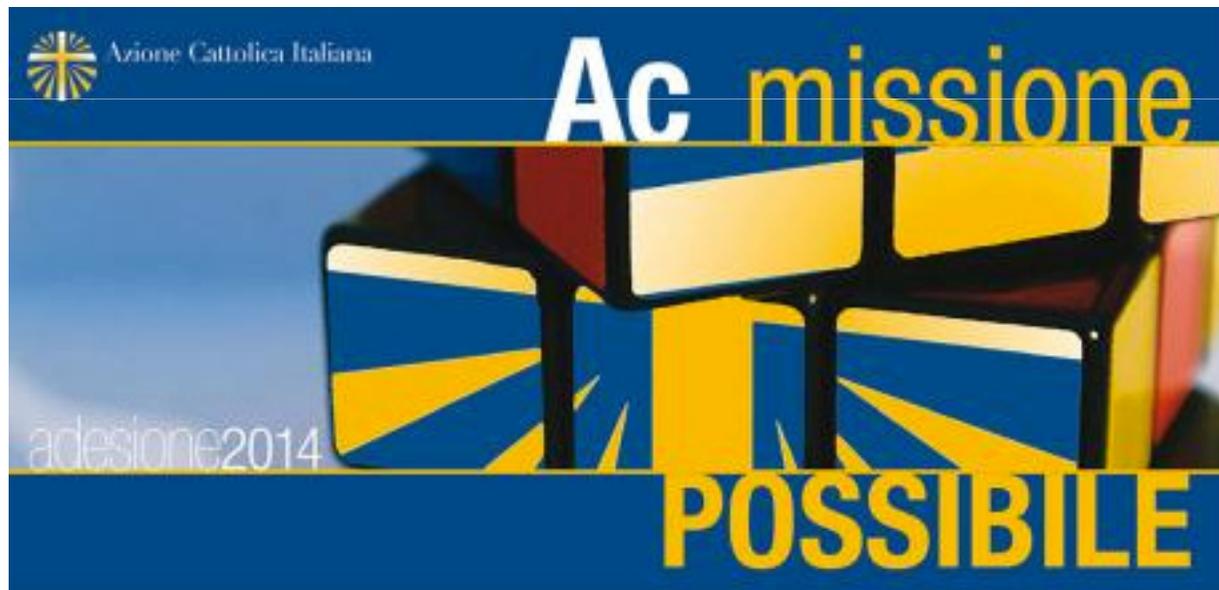
Problemi?



Problemi?



Soluzione.



Negli Orientamenti triennali

Il percorso proposto si colloca **dentro all'itinerario tracciato dalle scelte assembleari** e che, secondo la scansione degli orientamenti triennali, rimanda alla **dimensione missionaria dell'“andare”** proprio a partire dall'icona dell'incontro tra Maria ed Elisabetta (Lc 1,39-56) raccontato dal Vangelo di Luca.

Nell'Anno della misericordia

La provocazione dell'anno giubilare ci invita a **non pensare alla misericordia come ad un tema da trattare** o da aggiungere a quelli che offre il testo. Il viaggio, il pellegrinaggio che il papa invita a fare nelle nostre comunità è proprio questo: **essere misericordia e praticare misericordia!** Essa è la chiave per ripensare le nostre vite, ma anche tutti i percorsi, tutte le nostre iniziative, tutti i nostri programmi, **in chiave missionaria.**

Con il Vangelo di Luca (Anno C)

L'evangelista Luca enfatizza la metafora del **viaggio**:
un'esperienza profondamente spirituale che chiede occhi per stupirsi, disponibilità a lasciarsi cambiare dagli incontri lungo la strada, capacità di orientarsi.

#viaggiando con Maria

Un viaggio profondamente umano, quello di **Maria**: una donna che **non aveva tutto chiaro dall'inizio**, ma la cui fede e la capacità di fidarsi crescono lungo il viaggio.

Così anche **la nostra fede di adulti matura e si rigenera attraverso i tanti volti e incontri di ogni giorno.**

#viaggiando con Maria

#Viaggiando intende accompagnare gli adulti a percorrere un cammino di **consapevolezza della fede e della missione di ogni apostolo** attraverso i diversi incontri di Maria che vengono narrati dal Vangelo di Luca.

#viaggiando con Maria

Il percorso si snoda in cinque tappe:

- ✓ **Elisabetta**, l'incontro che stupisce;
- ✓ **i pastori**, l'incontro che non ti aspetti;
- ✓ **Simeone**, l'incontro che attendi;
- ✓ **Gesù**, l'incontro che sconvolge;
- ✓ **Pentecoste**, l'incontro che invia.

#viaggiando con lo stile dei laici di Ac

- ✓ accompagnati dal Vangelo
- ✓ dal magistero della Chiesa
- ✓ dentro la vita dell'associazione
- ✓ immersi nella cultura e nel tempo in cui viviamo
- ✓ nelle parrocchie e nelle città in cui siamo stati chiamati a vivere

La dinamica VITA-PAROLA-VITA

La dinamica spirituale, che nei **tre passi**

1. **“La vita si racconta”**
2. **“La Parola illumina”**
3. **“La vita cambia”**

ci conduce dalla vita alla Parola e dalla Parola alla vita, sottintende delle convinzioni di fondo tipiche di una spiritualità laicale.

Crediamo che la vita vada raccontata.

La vita è **luogo teologico**: in essa Dio è presente.

Il mistero dell'**Incarnazione** sta alla base della nostra proposta formativa.

La **vita quotidiana** ha per noi il **primato** poiché sappiamo che, nelle pieghe della nostra esistenza, Dio è misteriosamente presente, vicino, al nostro fianco.

Crediamo che la Parola illumini la vita.

La Parola è come un alfabeto che ci aiuta a leggere e a **interpretare la vita.**

Quando la grande storia della salvezza incrocia la nostra piccola storia, la innesta in sé, rendendola pure essa **storia di salvezza.**

Come per i discepoli di Emmaus, il nostro cuore arde quando **la Parola ci spiega la vita.**



Crediamo che, in questo intreccio, la vita cambi.

Fa crescere ciascuno nello sviluppo di una coscienza personale adulta, al discernimento e alla decisione responsabile nell'**impegno laicale**.

Conduce il gruppo a possibili progetti, azioni missionarie e segni comunitari.

Crediamo che, in questo intreccio, la vita cambi.

La Parola **dà la parola ai laici.**

I laici così possono autorevolmente **prendere la parola** dentro
la comunità cristiana.

Portano il mondo nella chiesa e la chiesa nel mondo.



La vita si racconta

Il **primo passo** del percorso di ogni tappa prevede un momento in cui si racconta la vita.

La nostra, quella degli altri vicini a noi e quella degli altri lontani da noi che in qualche modo ci “tocca” da vicino, perché **legata al contesto storico e culturale in cui viviamo.**

Situazioni, fatti, esperienze, vissuti che parlano alla nostra vita.



La vita si racconta

Raccontare non significa subito “capire” o “interpretare”, ma semplicemente **rievocare** (con la voce), **rammentare** (con la mente) e **ricordare** (con il cuore).

Non è cercare risposte, ma **sostare nelle domande**, far emergere anche le contraddizioni, lì dove ci sono.

La vita si racconta

È lo stesso esercizio che fa **Maria**: si interroga, mette insieme le sue domande, **custodisce quanto coglie dalla realtà!**

È lo stesso esercizio che fanno i due **discepoli** sulla strada che va da Gerusalemme a **Emmaus**. Conversano, discutono di cose accadute, fanno emergere domande, emozioni, cercando il bandolo della matassa.

La vita si racconta

Cosa fa concretamente il gruppo adulti?

Ogni persona, a partire dalla provocazione di un'immagine, un video, una canzone, un articolo di giornale, una poesia o una piccola testimonianza proposta dall'animatore, si ferma a pensare e a condividere un fatto, un racconto, le riflessioni e le emozioni che hanno suscitato in lei.

La vita si racconta

Cosa fa concretamente il gruppo adulti?

Ogni persona si chiede come questa provocazione sta incrociando la propria vita. E **racconta**.

Nel testo vengono suggerite tre piste al gruppo e una o più domande che invitano al racconto. L'**animatore** avrà cura di **sceglierne una**, valutando quella più vicina alla sensibilità del gruppo o la più attuale

La vita si racconta

Cosa **NON** fare nel gruppo adulti?

- ✓ **NON** rispondere a chi racconta
- ✓ **NON** cominciare lunghi elenchi di “mea culpa” sulle cose che si dovrebbero fare come “adulti”

La vita si racconta

Cosa **NON** fare nel gruppo adulti?

- ✓ **NON** improvvisarsi dispensatori di consigli
- ✓ **NON** fare disquisizioni teoriche sull'argomento o lunghi elenchi di ricordi sul tema "quella volta che io..."

Questo significa educarsi a un autentico ascolto e confronto



La Parola illumina

Il **secondo passo** del nostro percorso ci aiuta a leggere i nostri vissuti alla luce della Parola.

In gruppo, **leggiamo il brano proposto**. Successivamente, qualcuno offre un **breve commento** costruito nel modo seguente.



La Parola illumina

1. La Parola parla **alla** nostra vita.

L'annuncio della Parola, attesa dal racconto, ci illumina e ci arricchisce, poiché è un **messaggio di Dio per ciascuno di noi**. Un messaggio che ha un suo contenuto e una sua oggettività.

Concretamente il commento al brano biblico offre innanzitutto alcuni elementi per un'interpretazione corretta della Scrittura ascoltata.

La Parola illumina

2. La Parola parla **della** nostra vita.

Essa parla proprio di noi. In ogni passo biblico si intrecciano sempre almeno tre storie: la storia di Gesù, la storia dei destinatari di quel tempo, la nostra storia.

In questo momento non siamo più noi a interpretare la Scrittura, ma è la **Scrittura** che **interpreta la nostra vita**.

La Parola illumina

Concretamente dopo il commento lasciamo alcuni minuti di silenzio, poi facciamo un giro di interventi: tutti parlano anche solo con poche parole, tutti ascoltano senza discutere e senza attaccarsi alla comunicazione precedente, ciascuno parla pescando da se stesso.

Dopo il giro degli interventi può essere opportuno dare spazio alla discussione su alcuni punti che meritano chiarimento o approfondimento.

La Parola illumina

3. La nostra vita parla alla Parola.

È il luogo del “**rimanere**”, della riconoscenza a Dio e ai fratelli per i doni ricevuti, il luogo del “**custodire**” la Parola perché prenda posto dentro di noi e diventi **carne della nostra carne** e sangue del nostro sangue.

La Parola illumina

Concretamente: la Parola può aver fatto sorgere qualche motivo di **preghiera** (per qualche persona o situazione, per ringraziare o chiedere perdono). È questo il momento in cui l'animatore invita a portare questi motivi nella preghiera finale che il gruppo fa, seguendo gli spunti offerti.

La Parola illumina

A questo punto troviamo un rimando al **Catechismo degli adulti** “La verità vi farà liberi” che può diventare ulteriore occasione di approfondimento. In particolare suggeriamo **due linee guida** legate alla figura di **Maria** (cap. 20) e al **Tempo della Chiesa tempo dello Spirito** (capp. 11-13) per riflettere insieme in gruppo sul significato dell’apostolato e della missionarietà nell’esperienza delle nostre comunità in uscita.

La vita cambia

Il **terzo passo** del nostro percorso chiede di non fermarci al racconto e all'ascolto, ma di **individuare** quale **cambiamento** possibile nasca dall'**intreccio tra vita e Parola** per la nostra esistenza.

La vita cambia

In questo passo proponiamo degli “**esercizi di laicità**”: la parola “esercizio” richiama la dimensione di lotta della vita, quando è necessario tirare fuori i muscoli e fare fatica. Ma dentro questa lotta c’è una beatitudine: la felicità non è facilità ma bellezza di superare la difficoltà.

La vita cambia

È invito ad allenarsi continuamente: la vita spirituale e le relazioni non sono date per sempre. È esercizio per diventare esperti di vita rispondendo visibilmente alla vocazione a cui Dio ci ha chiamato, **vocazione laicale** (esercizi di laicità), che è **vocazione a essere “umani”** (esercizi di umanità).

La vita cambia

Concretamente nel testo di quest'anno sono proposti, in ogni tappa, **quattro esercizi** perché ciascun gruppo possa trovare e **scegliere il più adatto alla propria realtà**, ma anche progettarne uno differente che nasce dal proprio percorso.

Riflessi della cultura

I riflessi della cultura possono essere utilizzati **in diversi momenti del percorso formativo** del gruppo adulti. Possono essere lo **spunto per avviare il raccontarsi** ascoltando una canzone, vedendo uno spezzone di film, leggendo il passo di un libro. Possono anche suggerire **una pista per l'esercizio di laicità**. Nelle parti “La vita si racconta” e “La vita cambia” del testo sono spesso suggeriti agganci ai riflessi della cultura.

Riflessi della cultura

I riflessi della cultura possono anche costituire un **percorso parallelo**, magari **aperto** alla comunità parrocchiale o cittadina, che offre occasioni di riflessione, incontro e approfondimento culturale, utilizzando gli spunti che il testo suggerisce.

Il sussidio invita a **valorizzare** come riflessi della cultura anche le **opere artistiche che il territorio offre**.



#VIAGGIANDO

#VIAGGIANDO	ELISABETTA l'incontro che stupisce	I PASTORI l'incontro che non ti aspetti	SIMEONE l'incontro che attendi	GESÙ l'incontro che sconvolge	PENTECOSTE l'incontro che invia	
IN PREGHIERA	...con Tonino Bello	Maria, donna in cammino	Maria, donna del pane	Maria, donna del popolo	Maria, donna obbediente	Maria, donna dei nostri giorni
DALLA VITA ALLA PAROLA DALLA PAROLA ALLA VITA	La vita si racconta	Raccontare tra generazioni	Raccontare la differenza	Raccontare l'incomprensione	Raccontare la perdita	Raccontare il viaggio
	La Parola illumina	Lc 1,26-45 Maria ed Elisabetta	Lc 2,1-20 La nascita di Gesù	Lc 2,22-35 Maria e Simeone	Lc 8,1-5.19-21 Chi è mia madre?	Atti degli apostoli 1,12- 14.2,1-4 La Pentecoste
	Catechismo	Capp. 20, 751-757-758 Capp. 11, 483-482	Capp. 20, 778 Capp. 12, 538-539-569-570	Capp. 20, 778-765 Capp. 13, 610-612	Capp. 20, 772-781 Capp. 12, 496-498-501	Capp. 20, 785 Capp. 13, 419-418-417
	La vita cambia	Chi ama educa. Progetto Tobia Il passaporto. Davide Fiammengo	Metti una sera a cena. Progetto Sicar. Dall'altra parte del mondo. Giancarlo Bertolotti	La logica del dono. Progetto Osea La mappa. Lorenzo Daniele	L'autonomia dei figli. Progetto Nazaret Escursione in montagna. Paola Renata Carboni	Laici adulti nella chiesa e nel mondo. Progetto Gerusalemme Il souvenir. Santa Scorsese
	Suoni e parole	F. De Azzo, Il sogno di Maria	N.Fari, Attesa e Inaspettata	V. Rossi, Come vorrei	F. Marzola, In viaggio	F. De Geroni, Sulla strada
RIFLESSI DELLA CULTURA	Storie in movimento	Ida Tracks	Due giorni e una notte Trash	Still Alice Colpa delle stelle	The Judge Chef. La ricetta perfetta	Le meraviglie Boyhood
	Immagini	Foto di apertura: il passaporto	Foto di apertura: viaggio dall'altra parte del mondo	Foto di apertura: la mappa	Foto di apertura: escursione in montagna	Foto di apertura: il souvenir
	Parole con pensieri	La visitazione Pontorno, Jacopo Carucci	La notte Correggio	La presentazione di Gesù al tempio Bellini	Le nozze di Cana Gerard David	La Pentecoste El Greco
	In nome della madre, E. De Luca Vita di vita, E. Affinati	Poveri papa Francesco La leggenda del santo bevitore, J. Roth	Marianella Garcia Villas A. Palini Generativi di tutto il mondo unitevi M. Magatti, C. Giaccardi	Un giorno mi domandò l'amore P.R. Carboni 7km da Gerusalemme P. Farinotti	Il canto del viaggio, J.P. Sonnet Stramonio U. Riccarelli	
IN PREGHIERA	con la Parola e la liturgia	Il Magnificat	Il Gloria	Il Nunc Dimittis	Salmo 139	La sequenza di Pentecoste
DVD	DVD lectio	Don Emilio Centomo Mons. Manueto Bianchi	Don Ugo Ughi	Franco Miano e Pina De Simone	Marzia Barasin	Mons. Paolo Sartor
	DVD esperienze	Così umani così vicini	Un'oasi che non ti aspetti	Fuorisede ma non fuori posto	Una casa grande come la Terra	Un sogno costruito insieme



Buon viaggio!

